



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5365

SEDUTA DEL 24/11/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO "CAREGIVER FAMILIARE" - ANNUALITÀ 2024

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

La Dirigente Micaela Aminta Nastasi

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Convenzione ONU approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con la legge 3 marzo 2008, n. 18 ed entrata in vigore per l'Italia il 14 giugno 2009;
- la legge regionale 30 novembre 2022, n. 23 avente ad oggetto “Caregiver Familiare”;
- il D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”;
- il D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 avente ad oggetto “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personale e partecipato”;

VISTO il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2025 avente ad oggetto “*Criteria e modalità di riparto della quota parte di euro 30 milioni del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per finanziare interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare per l'anno 2024*”, con il quale:

- a) è riconosciuto a Regione Lombardia, per l'anno 2024, la somma di euro 4.779.000,00 (Tabella 1);
- b) è stabilito che il trasferimento delle risorse a Regione Lombardia avviene a seguito di specifica richiesta cui è allegata una delibera di Giunta regionale concernente gli indirizzi di programmazione anche pluriennale per l'attuazione degli interventi finanziabili ai sensi del decreto in parola, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali e delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (art. 4, comma 3);
- c) è stabilito altresì che l'erogazione delle risorse assegnate è subordinata alla trasmissione dei dati completi di monitoraggio delle risorse già liquidate a disposizione delle Regioni, relative all'anno 2022 (art. 4, comma 7);

RITENUTO in continuità con l'attuale programmazione di confermare la finalizzazione delle risorse in argomento all'attuazione della programmazione del Fondo Non Autosufficienza per l'esercizio 2026, destinandole al mantenimento nel contesto di vita scelto (domicilio) dalla persona con disabilità non autosufficiente e dalla persona anziana non autosufficiente, tramite:

- l'assistenza indiretta (contributo mensile di cui all'art. 1, comma 164 della legge n. 234/2021) ivi compresa la possibilità di erogare contributi di natura economica anche al caregiver familiare per il lavoro di cura svolta e purché inserito nel PAI/Progetto personalizzato/Progetto di vita e quindi, in tal senso, rientrante nei servizi offerti alla persona;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'assistenza diretta (erogazione di interventi di assistenza domiciliare e di sollievo di cui all'art. 1, comma 162 della legge n. 234/2021);

PRECISATO che:

- per la misura rivolta alle persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già considerate gravi), l'importo mensile definito dalla programmazione regionale del FNA per l'esercizio 2026 potrà essere utilizzato per l'attivazione di interventi di assistenza indiretta e/o diretta, in coerenza con la programmazione territoriale;
- nel caso di assistenza diretta gli interventi a supporto e sollievo dei caregiver familiari potranno includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:
 - garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
 - garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
 - assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
 - assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver);

DATO ATTO:

- che i dati di monitoraggio relativi all'anno 2022 sono stati trasmessi al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota prot. J2.2025.0025.0025286 del 9 maggio 2025;
- che le risorse, pari a euro 4.779.000,00 sono disponibili sui capitoli di entrata 2.0101.01.17161 e di spesa 12.02.104.17162 esercizio finanziario 2025;

STABILITO pertanto di destinare le risorse in argomento:

- per euro 3.297.510,00 (69%) per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale e di persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, da ripartire alle singole ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 – FNA 2024 esercizio 2025 (prese in carico al 30.09.2025 piattaforma SMAF);
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
- per euro 1.481.490,00 (31%) per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, da ripartire alle singole ATS sulla base dei seguenti criteri:

- 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
- 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 – FNA 2024 esercizio 2025 (prese in carico al 30.09.2025 piattaforma SMAF);

STABILITO altresì:

- di prevedere che le risorse per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già Misura B2) vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;
- di prevedere che le ATS procedono alla trasmissione del presente provvedimento alle ASST e agli Ambiti Territoriali, concorrendo con essi alla piena e tempestiva applicazione delle relative determinazioni;
- che è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- che le ATS e gli Ambiti territoriali sono fin d'ora autorizzati a utilizzare i residui delle precedenti programmazioni fondo caregiver per l'attuazione del presente provvedimento, ferma restando la salvaguardia per l'esercizio finanziario 2026 della continuità dei progetti attivati con DGR n. 2033/2023 purché confermati in sede di rivalutazione multidisciplinare;

STABILITO infine di rinviare a successivi atti della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti relativi alla pubblicazione ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 avente ad oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi conseguenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di finalizzare le risorse del Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 gennaio 2025, che per Regione Lombardia ammontano ad euro 4.779.000,00, all'attuazione della programmazione del Fondo Non Autosufficienza per l'esercizio 2026, destinandole al mantenimento nel contesto di vita scelto (domicilio) dalla persona con disabilità non autosufficiente e dalla persona anziana non autosufficiente, tramite:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'assistenza indiretta (contributo mensile di cui all'art. 1, comma 164 della legge n. 234/2021) ivi compresa la possibilità di erogare contributi di natura economica anche al caregiver familiare per il lavoro di cura svolta e purché inserito nel PAI/Progetto personalizzato/Progetto di vita e quindi, in tal senso, rientrante nei servizi offerti alla persona;
- l'assistenza diretta (erogazione di interventi di assistenza domiciliare e di sollievo di cui all'art. 1, comma 162 della legge n. 234/2021);

2. di stabilire che:

- per la misura rivolta alle persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già considerate gravi), l'importo mensile definito dalla programmazione regionale del FNA per l'esercizio 2026 potrà essere utilizzato per l'attivazione di interventi di assistenza indiretta e/o diretta, in coerenza con la programmazione territoriale;
- nel caso di assistenza diretta gli interventi a supporto e sollievo dei caregiver familiari potranno includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:
 - garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
 - garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
 - assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
 - assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver);

3. di destinare le risorse in argomento:

- per euro 3.297.510,00 (69%) per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale e di persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, da ripartire alle singole ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 – FNA 2024 esercizio 2025 (prese in carico al 30.09.2025 piattaforma SMAF);
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
- per euro 1.481.490,00 (31%) per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, da ripartire alle singole ATS sulla base dei seguenti criteri:
 - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 – FNA 2024 esercizio 2025 (prese in carico al 30.09.2025 piattaforma SMAF);

4. di prevedere che:

- le risorse per il lavoro di cura svolto dal caregiver nei confronti di persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già Misura B2) vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;
- le ATS procedono alla trasmissione del presente provvedimento alle ASST e agli Ambiti Territoriali, concorrendo con essi alla piena e tempestiva applicazione delle relative determinazioni;
- è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- le ATS e gli Ambiti territoriali sono fin d'ora autorizzati a utilizzare i residui delle precedenti programmazioni fondo caregiver per l'attuazione del presente provvedimento, ferma restando la salvaguardia per l'esercizio finanziario 2026 della continuità dei progetti attivati con DGR n. 2033/2023 purché confermati in sede di rivalutazione multidisciplinare;

5. di rinviare a successivi atti della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi gli adempimenti relativi alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle ATS.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.